Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda
Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona
Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234
Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531
www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it

ANNO SCOLASTICO 2019–2020

CLASSE QUINTA SEZIONE A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

((DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n.22)

Indice del documento

	Indice	*pag.*	*2*
1.	*Composizione del Consiglio di Classe*	*pag.*	*3*
2.	*Profilo Professionale*	*pag.*	*4*
3.	*Elenco alunni*	*pag.*	*4*
4.	*Relazione sulla classe*	*pag.*	*5*
5.	*Contenuti del percorso formativo*	*pag.*	*6*
6.	*Attività curriculari ed integrative*	*pag.*	*7*
7.	*Attività, percorsi e progetti "Cittadinanza e Costituzione"*	*pag.*	*8*
8.	*Simulazioni d'Esame*	*pag.*	*9*
9.	*Metodi del percorso formativo*	*pag.*	*9*
10.	*Strumenti di valutazione*	*pag.*	*12*
11.	*Proposta attribuzione della lode*	*pag.*	*12*
12.	*Proposta attribuzione del bonus*	*pag.*	*12*
13.	*PCTO Percorsi competenze trasversali e orientamento (ex ASL)*	*pag.*	*12*
14.	*Elenco firme Docenti*	*pag.*	*13*
Allegato 1.	*Programmi e Relazioni finali dei docenti*	*pag.*	*14*
Allegato 2.	*Testi simulazioni d'Esame*	*pag.*	*49*
Allegato 3.	*Griglie di correzione*	*pag.*	*60*

NEL PRESENTE DOCUMENTO VIENE SPECIFICATO VOCE PER VOCE QUANTO AVVENUTO FINO AL 22 FEBBRAIO 2020 E QUANTO SUCCESSIVAMENTE A CAUSA DELL'ERMEGENZA COVID-19.

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
Elisa Antolini	*Italiano*
Elisa Antolini	*Storia*
Marina Berrera	*Inglese*
Giovanna Andriola	*Francese*
Federica Baltieri	*Diritto Economia*
Luciana Aurilio	*Matematica*
Alessandra Pallaro	*Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali*
Lo Conte Franco	*Laboratorio TPSC*
Silvia Zanolli	*Tecniche di Comunicazione e Relazione*
Paola Leoni	*Scienze Motorie e Sportive*
Lina Taddei	*Religione*

Coordinatrice: Giovanna Andriola

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali possiede una buona cultura di base e di abilità logico-espressiva, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale.
E' capace di:
-percepire problemi;
-controllare situazioni anche complesse e non note;
-partecipare all'individuazione di soluzioni;
-partecipare al governo dei processi amministrativi;
-reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi;
-comunicare con strumenti informatici;
-esprimersi nelle lingue straniere;
-percepire la necessità di aggiornamento ed autoaggiornamento per poter affrontare il nuovo mondo interattivo.
Il lavoro didattico del Consiglio di Classe è stato finalizzato al conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che tale profilo professionale prevede.
Il diplomato, sulla base delle conoscenze e delle competenze conseguite è in grado di:
-operare direttamente nel mondo del lavoro
-accedere a qualsiasi facoltà con particolare riguardo a quelle giuridico-economiche.

4. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V A ad indirizzo professionale per i servizi commerciali risulta a fine anno scolastico composta da 14 alunni, di cui 5 maschi e 9 femmine (rispetto al primo trimestre si registra il rientro dell'alunno P.J. trasferitosi all'IIS Cattaneo Mattei di Monselice con nulla osta del 29/10/2019 e riscrittosi il 12/03/2020). La classe ha subito, nel suo complesso, numerosi cambiamenti, dovuti ad ingressi da altri istituti e a bocciature nelle classi precedenti. Tutto ciò ha contribuito a creare un gruppo alquanto eterogeneo che non è mai riuscito a raggiungere una forte coesione sia nelle relazioni umane e scolastiche sia nello studio.
Tutti gli studenti hanno frequentato nell'anno scolastico precedente la IV A servizi commerciali, ad eccezione di tre alunne che ripetono la stessa classe.
Nessun alunno presenta certificazioni per programmi differenziati o ad obiettivi minimi.
Nel corso del quinquennio il consiglio di classe è continuamente cambiato. L'unica eccezione è avvenuta per Diritto e Francese, con due insegnanti che hanno seguito gli alunni dalla seconda e Scienze Motorie e Tecniche di Comunicazione e Relazione, per cui si registra continuità didattica dalla terza.
Il comportamento di alcuni studenti non è sempre stato adeguato e responsabile, piuttosto incline ad alimentare sterili attriti interni per cui, talvolta, è risultato poco agevole lo svolgimento delle lezioni, come si rileva dal numero e dal contenuto delle note disciplinari. Nel mese di dicembre si è, difatti, reso necessario un Consiglio di classe straordinario per l'adozione nei confronti di due studenti di un provvedimento disciplinare per scorrettezze nel comportamento.
Se, dunque, da un canto, c'è stata spesso l'incapacità di taluni ad accettare regole e limiti e, dal punto di vista prettamente scolastico, la tendenza a voler ottenere e quasi pretendere buoni risultati anche senza impegnarsi nello studio, dall'altro canto, non si è mai registrata la volontà da parte degli altri di neutralizzare gli esempi negativi e di emergere positivamente; solo qualcuno di loro ha fatto proprio il principio del merito ma non l'ha mai accompagnato ad una proposta di sana e condivisa ricerca di competitività. Nel complesso, dunque, durante tutto l'anno scolastico, la classe si è presentata piuttosto superficiale, talora addirittura apatica, nell'approccio all'assimilazione e personalizzazione dei contenuti proposti, poco propositiva nelle relazioni interpersonali e nella partecipazione al dialogo educativo.
La frequenza durante il primo trimestre (didattica in presenza) è stata abbastanza regolare per la maggior parte della classe, ad eccezione di qualche alunno che ha registrato numerosi ritardi e assenze strategiche.
Nella seconda metà dell'anno scolastico, in seguito all'emergenza epidemiologica Covid-19, i docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" in una circostanza inaspettata ed imprevedibile e al fine di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati fin da subito a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App. In merito alle difficoltà di accesso ai materiali e di utilizzo delle varie piattaforme riscontrate dagli alunni nel primo periodo di attivazione della DAD, sono state ancora una volta consegnate a tutti le credenziali per accedere al quaderno elettronico, sono stati mappati i ragazzi bisognosi di un pc o tablet o di una connessione più potente/più Giga, come richiesto dalla DS, e la richiesta di un dispositivo è stata evasa in tempi davvero brevi.
Ogni docente della classe ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.
Gli studenti, dal canto loro, nonostante le molteplici difficoltà, hanno dimostrato comunque la volontà di proseguire il percorso di apprendimento, partecipando alle videolezioni in maniera complessivamente assidua e adeguata. Non sono mancati, tuttavia, anche in questa situazione episodi di mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, di strane e controverse dinamiche interne alla classe

per cui si è dovuto più volte ribadire loro che anche nella formazione a distanza valevano le stesse regole dell'insegnamento in presenza.
L'impegno nello studio, in conclusione, non è sempre stato adeguato: la maggior parte degli alunni si è limitata al minimo, per raggiungere una scarna sufficienza, magari tralasciando qualche disciplina, mostrando una preparazione a volte settaria, scolastica e acritica, aggravata da un livello di partenza piuttosto lacunoso in diverse discipline. In realtà, ad uno sguardo globale, la preparazione acquisita dalla classe si può ritenere non completamente sufficiente, poco gratificante rispetto alle proposte didattiche dell'Istituto.
Pertanto, per quanto riguarda il profitto, si rileva che:
- un gruppo prevalente di alunni presenta una preparazione di base tra il sufficiente e il discreto, sa lavorare in modo autonomo, evidenzia capacità logico-intuitive discrete e ha raggiunto gli obiettivi individuati nella programmazione;
- un minor gruppo di alunni ha dimostrato un impegno non adeguato a casa e un metodo di studio ancora incerto e poco efficace, frequentemente non ha rispettato le date di consegna dei compiti, ha assunto atteggiamenti di disturbo e di polemica e si è assentato in occasione di verifiche o interrogazioni programmate. Si segnalano anche difficoltà ad acquisire i contenuti in modo stabile e approfondito e conseguenti insufficienze in alcune discipline scolastiche.
I rapporti con le famiglie sono stati, nel complesso, piuttosto rari.

5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

OBIETTIVI COGNITIVI:

1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari
Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

RECUPERO:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero.

Agli studenti con gravi insufficienze sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola, in particolare per TPSC.

6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Il Consiglio di classe inoltre molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare, la classe ha partecipato:

CORSI ED INCONTRI SUI TEMI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SOCIALI

Il corso completo di primo soccorso tenuto solitamente da esperti esterni non è stato svolto a causa dell'emergenza Covid e dell'avvento della DaD. La docente di Scienze Motorie e Sportive ne ha, tuttavia, trattato gli argomenti principali tramite lezioni a distanza.

PROGETTI CURRICULARI

- Raccolta differenziata, educazione ambientale;
- Progetto *Quotidiano in classe* tenuto dalle prof.sse Antolini e Baltieri;
- Progetto *Lettura: La biblioteca di classe*, favorito dalle prof.sse Antolini e Baltieri che hanno fornito ai ragazzi un libro a testa proprio per sensibilizzarli alla lettura;
- Potenziamento di italiano
- Potenziamento d'inglese

ATTIVITA' VARIE

- Una ragazza ha preso parte all'intero progetto Move di lingua inglese le cui attività erano state programmate tra il quarto e il quinto anno scolastico: l'alunna ha, pertanto, partecipato alla trasferta in Irlanda, frequentato il corso per la certificazione linguistica, sostenuto l'esame presso la Cambridge School e conseguito il livello A2.
- Due ragazzi sono stati eletti rappresentanti della Consulta Provinciale degli Studenti.

PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ex ASL

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola:

- 26 ottobre 2017: visita presso l'azienda "Frantoi Redoro s.r.l." di Grezzana – VR;
- 15 novembre 2017: uscita presso la "Casa vinicola Mosconi-Bertani" di Arbizzano – VR;
- 28 novembre 2018: visita aziendale presso il Centro Stampa Athesis;
- 14 febbraio 2019: uscita presso Azienda commerciale al dettaglio Rossetto centro commerciale La Grande Mela di Lugagnano di Sona;
- 08 maggio 2019: incontro Orientattivamente presso Aula multiuso;

nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- 28 novembre: visita al JOB Orienta;
- 5 dicembre: visita alla Loacker;
- Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;

- Corso sul trattamento dei dati riservati.

A causa della sospensione delle lezioni per l'emergenza COVID-19, molte delle iniziative di formazione d'aula previste nel pentamestre di classe 5^ sono state annullate. Nonostante ciò, gli studenti hanno superato abbondantemente il minimo di legge in virtù delle molte attività svolte precedentemente.

7. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell' ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF:

- il 10 ottobre 5 alunni della classe hanno partecipato ad un'uscita al Carcere di Montorio in occasione della presentazione del libro di Fabio Geda *La bellezza nonostante*;
- 29 ottobre visita al Museo della Grande Guerra di Rovereto con visita guidata al percorso: Voci e oggetti della Grande guerra;
- 30 novembre partecipazione al convegno *Le radici dei diritti* presso il Polo Zanotto dell'Università di Verona dal titolo "Emergenze ambientali, sviluppo sostenibile e scelta consapevole";
- 27 gennaio uscita didattica alla Gran Guardia di Verona;
- 13 febbraio uscita didattica all'Università di Verona;
- Adesione al progetto d'Istituto: *Il quotidiano in classe*;
- Giornata della memoria: visione del film *Una volta nella vita*, analisi e discussione sulle tematiche della Shoah e il valore del ricordo (progetto interdisciplinare Italiano/Francese);
- Progetto CASO PARMALAT (progetto interdisciplinare Diritto/Tpsc);
- *Essere cittadini in tempo di Corona virus*: relazione individuale e lettura di articoli in tema.
- In modalità DAD 7 maggio conferenza della prof.ssa Agata Laterza: *Una storia a due voci: Il conflitto del Medio Oriente*
- Video lezione con il prof. Emiliano Quintarelli: *Il conflitto nell'ex Jugoslavia*

Sono stati affrontati i seguenti argomenti in chiave multidisciplinare:

- I concetti di democrazia e totalitarismo;
- Il funzionamento dello Stato italiano: Pdr, Parlamento e Governo, funzioni;
- La Costituzione Italiana: storia, struttura e caratteristiche;
- Diritto privato e diritto pubblico, il codice civile (struttura), art. 2423 c.c., reati di bancarotta e aggiotaggio;
- Le Nazioni si associano per la pace:

- la Società delle Nazioni;
- l'ONU (che cos'è e come nasce; l'Assemblea generale e il Consiglio di Sicurezza);

- L'Unione europea:

- gli organi e le loro funzioni; la Brexit;

- Sovranità: "The Commonwealth of Nations";
- Antisemitismo:

- la persecuzione del "diverso"; le leggi razziali; la Shoah; il giorno della memoria;

- Il giorno del ricordo e i massacri delle foibe;

- La questione turca;
- Ambiente e sviluppo sostenibile:

- l'ecologia e il principio di sviluppo sostenibile;
- le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile; la "green economy";
- Greta Thunberg

- Essere cittadini in tempo di Corona virus**:**

- conoscere gli indicatori del corona virus e l'andamento della pandemia in Italia;
- il Covid-19 e il mondo del lavoro

8. SIMULAZIONI D'ESAME

A causa dell'emergenza Covid-19 e conseguente sospensione dell'attività didattica e in considerazione della riformulazione dell'Esame di Stato 2020, è stata effettuata soltanto una simulazione della prima prova a dicembre mentre le altre previste simulazioni di prima e seconda prova d'esame non sono state effettuate.

9. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza). I docenti, oltre al libro di testo, si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, strumenti didattici multimediali, computer e LIM.
In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Mastercom o Zoom.us, invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Google Classroom.. I docenti hanno ricevuto ed inviato correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita.
Oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga.

LE PROVE SCRITTE

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio.

IL COLLOQUIO

La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c), prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con

riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida Articolo 17.
L'esame è così articolato e scandito:

a) discussione di un elaborato concernente la disciplina di indirizzo TPSC individuata come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con la predetta disciplina di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione della docente della disciplina di indirizzo medesima entro il 1° di giugno. L'elaborato è trasmesso dal candidato alla docente della disciplina di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno.
b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e di seguito ricompreso:

Giovanni Verga
"La fiumana del progresso" (Prefazione); Malavoglia: "La famiglia Toscano";
Mastro don Gesualdo: *"La morte di Gesualdo".*

L'età del Decadentismo
Baudelaire da I Fiori del male, "*Albatro", "Spleen".*

Giovanni Pascoli
Da *Myricae*: "*Il Lampo", "Il tuono", "X agosto".*
Da *Canti di Castelvecchio*: *"Il gelsomino notturno"; "La mia sera".*

Gabriele D'Annunzio
Da *Il piacere: "Il ritratto dell'esteta".*
Da *Alcyone: "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana".*

TESTI SVOLTI CON DAD A PARTIRE DAL 02/03/2020
Tutti i materiali sono stati forniti on line sulla piattaforma Classroom

Italo Svevo
Lettura integrale dei seguenti capitoli de *La coscienza di Zeno:*
Il fumo, *Morte del padre*, *Psicoanalisi*.

Luigi Pirandello
Lettura integrale dell'intera novella*: "Il treno ha fischiato".*

Giuseppe Ungaretti
Da *L'allegria*: *"Il porto sepolto"; "Fratelli"; "San Martino del Carso"; "Veglia"; "Soldati"; "In memoria".*

Umberto Saba
Da *Il Canzoniere*: "*Trieste"; "A mia moglie", "Ulisse".*

Eugenio Montale
Da *Ossi di seppia*: *"Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato";*
Da *Satura: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".*

Per l'elenco completo di tutto il programma di Letteratura italiana si rimanda alla sezione dedicata alla disciplina.

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;
d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;
e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI
Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

ECCELLENTE: Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curricolo scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [voto decimale 10]

OTTIMO: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [voto decimale 9]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [voto decimale 8]

QUASI BUONO: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [voto decimale 7.5]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 7]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [voto decimale 6]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [voto decimale 5]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [voto decimale 4 / 4.5]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [voto decimale 3]

10. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione del primo trimestre sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti nel periodo di emergenza sanitaria sono stati seguiti i seguenti criteri:

a) frequenza delle attività di DaD;
b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Vedi O.M. del 16.05.2020 art. 23 comma 5.

12. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Vedi O.M. del 16.05.2020 art. 23 comma 4.

13. PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ex ASL

Il progetto dell'Alternanza Scuola - lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno li studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

L'ASL si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.
L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

.

14. ELENCO DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA[1]
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Diritto	
Matematica	
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	
Laboratorio di TPSC	
Tecniche di Comunicazione e Relazione	
Scienze Motorie e Sportive	
Religione	

[1] Vedi Google Form Istituto Professionale Statale "M. Sanmicheli"

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Elisa Antolini

Anno scolastico: 2019-2020
Classe: 5A
Ore settimanali: 4
Testo in adozione:
Paolo Di Sacco, Chiare Lettere, Letteratura e lingua italiana vol. 3, ed. Mondadori.

Relazione sulla classe:

La sottoscritta ha preso in carico la classe a partire dal presente anno scolastico 2019-2020.
La maggior parte degli allievi ha mostrato interesse e partecipazione nei confronti della materia, le lezioni si sono sempre svolte in un clima positivo e idoneo per l'apprendimento aiutato anche dal numero ideale di allievi. Nonostante questo in pochi hanno poi continuato con lo studio domestico per approfondire e sedimentare le conoscenze e le abilità fornite a lezione, e scarso e discontinuo è stato l'impegno di molti che hanno dovuto essere più volte richiamati alla puntualità delle consegne e al rispetto degli impegni presi.
La classe dal punto di vista del profitto si pone su due livelli:

- un piccolo gruppo (tre studenti) ha seguito con interesse costante e curiosità, evidenziando un impegno serio, continuativo e responsabile, raggiungendo risultati complessivamente buoni. Questi alunni hanno acquisito una certa duttilità nei collegamenti, nelle sintesi delle problematiche e dispongono globalmente di buone conoscenze e competenze nell'orale, mentre nello scritto sanno affrontare con buona padronanza espressiva le tracce proposte.
- La maggior parte della classe, pur con diversificazioni legate al metodo di lavoro e al livello di attenzione, rivelano una preparazione sufficiente anche se spesso si affidano ad uno studio mnemonico e poco approfondito, tendendo ad una eccesiva semplificazione dei contenuti che si manifesta in rielaborazioni scorrette delle conoscenze. Questi alunni hanno comunque conseguito le competenze fondamentali per una comprensione essenziale di un testo letterario e dei periodi storici culturali entro cui autori e opere si collocano.

Nel corso del presente anno scolastico fino al 22 febbraio 2020 la classe si è esercitata su tutte le tipologie attraverso le simulazioni ministeriali ma anche con materiali offerti dalla docente; si sono invitati gli alunni a prestare molta attenzione alla struttura argomentativa e a operare nella parte di produzione collegamenti con quanto studiato nelle diverse discipline. Nonostante l'impegno profuso alcuni testi scritti presentano errori ortografici e sintattici gravi dovuti a lacune pregresse e al fatto che molti alunni utilizzano la lingua italiana come L2.
Da quando è iniziata l'emergenza COVID 19 le lezioni sono ripartite subito on line, utilizzando Zoom us come piattaforma per le lezioni web e classroom come piattaforma per assegnare e consegnare compiti e lavori vari.
La classe ha sempre partecipato a questa modalità DAD mantenendo le caratteristiche descritte sopra.
Il programma non ha subito alcun ridimensionamento nei contenuti, solamente quando a fine aprile si è chiarito che l'esame si sarebbe svolto con un colloquio orale, si è deciso di fermare le esercitazioni scritte, dato l'annullamento della Prima prova, e si è optato per una implementazione delle prove orali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi dell'apprendimento e nell'approfondimento, come sopra specificato.

CONOSCENZE:

- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
- Conoscere vita, opere, poetica e pensiero dei principali autori del periodo considerato.
- Conoscere le correnti letterarie e il contesto storico-culturale degli autori considerati.

ABILITA' E COMPETENZE:

- Riconoscere ed analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei seguenti generi letterari: poesia, novella, romanzo.
- Saper contestualizzare i principali fenomeni culturali, gli autori e i testi considerati
- Saper operare collegamenti fra testi di uno stesso autore e di autori diversi, individuando analogie e differenze
- Saper operare collegamenti e confronti tra ambiti disciplinari diversi con l'attualità e il proprio vissuto

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti alla progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale e dialogata, supportata da mezzi digitali come ppt, video, mappe sintetiche. Anche nella modalità DAD la metodologia è stata trasferita da remoto, ovvero si sono condivisi durante le lezioni web della sottoscritta materiali come ppt, video, schemi, tabelle riassuntive che poi si assegnavano tra i materiali da studiare.

Le modalità di verifica adottate sono state le seguenti: controllo dell'attenzione durante le attività svolte in classe e ripasso interattivo, colloqui orali, questionario a domande aperte, prove semi-strutturate, elaborazione delle tipologie testuali scritte previste all'esame di stato. Sono stati valutati anche alcuni lavori svolti a casa.

Le modalità di verifica durante la DAD hanno preferito il colloquio orale e la valutazione di elaborati scritti svolti nel pomeriggio e non in diretta.

Per le valutazioni è stata usata la griglia condivisa dal Dipartimento di Materia.

Programma svolto fino al 15/05/2020: date le nuove OM (16/05/2020) per gli esami di stato si sottolinea che nel presente documento si sono messi tra virgolette i testi letti e analizzati insieme che potranno essere proposti agli studenti in sede di colloquio orale.

CONTENUTI SVOLTI FINO AL 22/02/2020

MODULO 1 (contesto)
L'affermazione della società industriale e il Naturalismo
L'affermazione della società industriale
Flaubert: Madame Bovary
Il Naturalismo: la poetica di Émile Zola
Il Verismo

MODULO 2 (autore)
Giovanni Verga

La vita e l'evoluzione poetica
L'adesione al Verismo

I Malavoglia: trama, caratteristiche, temi, lingua dell'opera. Scelta antologica: “La fiumana del progresso” (Prefazione); “La famiglia Toscano”;
Mastro don Gesualdo: trama, caratteristiche, temi. “La morte di Gesualdo”.

MODULO 3 (contesto)
L’età del Decadentismo
Baudelaire da I Fiori del male, “Albatro”, “Spleen”
La poetica del Decadentismo

MODULO 4 (autore)
Giovanni Pascoli
La vita
La poetica del fanciullino
da *Myricae*: “Il Lampo”, “Il tuono”, “X agosto”
da *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”; “La mia sera”

MODULO 5 (autore)
Gabriele D'Annunzio
La vita
L’estetismo e la sua crisi. Da *Il piacere:* “Il ritratto dell’esteta”
da *Alcyone*: “La pioggia nel pineto”; “La sera fiesolana”.

CONTENUTI SVOLTI CON DAD A PARTIRE DAL 02/03/2020
Tutti i materiali sono stati forniti on line sulla piattaforma Classroom

MODULO 6 (opera)
Italo Svevo
La vita, la formazione e le idee
I tre romanzi: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno* (trama, caratteristiche, temi)
Lettura integrale dei seguenti capitoli de *La coscienza di Zeno:*
Il fumo (lettura), Morte del padre (lettura), *Psicoanalisi* (lettura)

MODULO 7 (opera)
Luigi Pirandello
Il personaggio pirandelliano si toglie la maschera
Lettura integrale dell’intera novella*: “Il treno ha fischiato”*
Il fu Mattia Pascal (trama, caratteristiche, temi)
Uno, nessuno e centomila ((trama, caratteristiche, temi)

MODULO 8 (opera)
Giuseppe Ungaretti
La vita e la poesia che salva.
Da *L’allegria*: lettura e analisi dei seguenti testi: *“Il porto sepolto”; “Fratelli”; “San Martino del Carso”; “Veglia”; “Soldati”; “In memoria”*

MODULO 9 (autore)
Umberto Saba
La vita e la poetica
Da *Il Canzoniere*: Lettura integrale dei seguenti testi: "*Trieste"; "A mia moglie", "Ulisse".*

MODULO 10 (autore)
Eugenio Montale
La vita, la poetica e lo stile
Da *Ossi di seppia*: "Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato";
Da *Satura:* "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".

MODULO 11: Progetto lettura: La biblioteca di classe
Nel corso dell'anno scolastico si sono proposti vari titoli di libri e sono stati portati in classe dalla docente libri personali per invitare e motivare la classe alla lettura.

MODULO 12: Cittadinanza e Costituzione (svolte prima del 22 febbraio 2020)
Adesione al progetto: Il quotidiano in classe
Giornata della memoria: Visione del film Una volta nella vita: scheda di analisi e discussione sulle tematiche della Shoah e il valore del ricordo

Verona, 30 maggio 2020

La docente I rappresentanti di classe

Elisa Antolini

STORIA

Prof.ssa Elisa Antolini

Anno scolastico: 2019-2020
Classe: 5 A
Ore settimanali: 2
Testo in adozione: Paolo Di Sacco, Memoria e Futuro, Dal Novecento al mondo attuale, vol.3, ed. SEI

Relazione sulla classe:
Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno avuto un positivo atteggiamento nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva, nonostante questo in pochi hanno poi continuato con lo studio domestico per approfondire e sedimentare le conoscenze e le abilità fornite a lezione, e scarso e discontinuo è stato l'impegno di molti che hanno dovuto essere più volte richiamati alla puntualità delle consegne e al rispetto degli impegni presi.

Un gruppo ristretto di allievi ha raggiunto una buona maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale, di acquisire strumenti operativi e di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi. La maggior parte tende ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti.

Data l'esplicita richiesta per l'esame di stato per quanto riguarda *le attività, i percorsi e i progetti* svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, argomento trasversale alle diverse discipline, durante le ore di storia si sono svolte alcune attività con il preciso scopo di potenziare la dimensione civico-sociale della disciplina.
Da quando è iniziata l'emergenza COVID 19 le lezioni sono ripartite subito on line, utilizzando Zoom us come piattaforma per le lezioni web e classroom come piattaforma per assegnare e consegnare compiti e lavori vari.
La classe ha sempre partecipato a questa modalità DAD mantenendo le caratteristiche descritte sopra. Il programma non ha subito alcun ridimensionamento nei contenuti.

Lo strumento prevalentemente utilizzato è stato il libro di testo, integrato da appunti proposti dall'insegnante, schemi preparati dall'insegnante con ppt. Spesso è stata proposta anche la visione di brevi documentari a completamento della lezione frontale.

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti alla progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale e dialogata, supportata da mezzi digitali come ppt, video, mappe sintetiche.

Le modalità di verifica adottate sono state le seguenti: controllo dell'attenzione durante le attività svolte in classe e ripasso interattivo, colloqui orali, questionario a domande aperte, prove semi-strutturate.
Nella fase DAD si sono preferite solo le verifiche orali programmate.
In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi nel consolidamento dell'apprendimento e nell'approfondimento, come sopra specificato.

CONOSCENZE:

- La classe conosce fatti e fenomeni storici dei moduli considerati
- La classe conosce i rapporti di causa-effetto tra eventi e fenomeni storici studiati
- La classe conosce alcuni concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali

ABILITA' E COMPETENZE:

- Collocare i principali eventi storici affrontati nel tempo e nello spazio
- Individuare le principali relazioni di causa-effetto dei fenomeni storici considerati
- Individua e descrive analogie e differenze, elementi di continuità e di rottura tra fenomeni
- Esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente i principali fatti e problemi del percorso storico studiato, utilizzando il lessico specifico

Programma svolto fino al 15/05/2020

CONTENUTI svolti fino al 22/02/2020

1. L'Europa e il mondo nel primo Novecento
Gli anni della "*Belle époque"*
Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia
La prima guerra mondiale

Approfondimento: Uscita a Rovereto al Museo storico italiano della guerra con visita guidata al percorso: Voci e oggetti della Grande guerra.

2. Totalitarismi e democrazie in conflitto
Crisi economica, sociale e politica nel dopoguerra in Europa
Il comunismo in Unione Sovietica: la rivoluzione russa e la dittatura di Stalin
Il fascismo in Italia
Il nazismo in Germania
Dittature e democrazie in Europa negli anni Trenta
La seconda guerra mondiale

CONTENUTI svolti dal 22/02/2020 in modalità DAD

3. Il mondo diviso dalla guerra fredda
Stati Uniti e Unione Sovietica: le nuove superpotenze e la nascita dell'ONU
La guerra fredda: il conflitto tra i blocchi: la divisione della Germania; Patto Atlantico e Patto di Varsavia; la guerra di Corea e la crisi d'Ungheria.
Gli anni della distensione: la presidenza di Kennedy, il muro di Berlino e la crisi di Cuba.
La guerra in Vietnam
Il boom economico dell'Occidente
Gli anni Sessanta a est: da Nikita Kruscev a Brežnev
Il 1968 e la contestazione giovanile
Le rivoluzioni del 1989 e la fine della guerra fredda.
L'Unione europea: origine e obiettivi (Cittadinanza e Costituzione)

4. L'Italia dalla Costituzione al "miracolo economico"
La situazione dell'Italia al termine della guerra
Dalla scelta repubblicana alla Costituzione
Gli anni del centrismo e della ricostruzione
La svolta del centro-sinistra
Gli "anni di piombo" del terrorismo
La caduta dei regimi comunisti

5. Cittadinanza e costituzione
Giornata della memoria: visione e analisi del film *Una volta nella vita*

In modalità DAD:

La nascita della costituzione italiana
Onu e Ue

Video lezione con la prof.ssa Agata Laterza: Una storia a due voci: Il conflitto del Medio Oriente

Video lezione con il prof. Emiliano Quintarelli: Il conflitto nell'ex Jugoslavia

30 Maggio 2020

La Docente Rappresentanti di classe

Elisa Antolini

LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
Prof.ssa Marina Berrera

Anno scolastico: 2019-2020
Classe: 5A
Ore settimanali: 3
Testo in adozione:
M. Cumino, P. Bowen, STEP INTO BUSINESS, Petrini
N. Iandelli, A. Smith, R. Zizzo, SMART GRAMMAR, Eli

Relazione sulla classe:
La classe è stata a me affidata a partire dal corrente anno scolastico 2019-2020.
La relazione instaurata è stata subito buona e le lezioni si sono svolte in un clima nel complesso sereno e pertanto favorevole all'apprendimento.
La classe si presenta tuttavia come un gruppo disomogeneo. Se per una parte minoritaria degli allievi le competenze richieste sono da considerarsi sostanzialmente acquisite, per una parte di classe gli obiettivi richiesti dal livello di riferimento non sono ancora stati raggiunti. Il programma è stato svolto tramite lezioni partecipate dando anche spazio agli allievi che in diverse occasioni hanno avuto modo di diventare protagonisti per mezzo di presentazioni ed esposizioni anche in cooperative learning. Il libro di testo è stato usato come supporto principale, soprattutto per quanto concerne la microlingua e l'apprendimento degli argomenti di inglese commerciale. Per quanto riguarda la parte relativa alla cultura anglosassone, sono stati resi disponibili materiali sotto forma di dispensa, presentazioni in power point e materiali multimediali tramite la classe virtuale su Edmodo adottando la didattica basata sulla classe rovesciata per favorire la discussione e l'uso della lingua straniera in presenza. Le verifiche scritte sono state di varia tipologia a seconda degli argomenti: drills, domande aperte sui contenuti studiati, comprensione di testi di tipo socio-economico e produzioni di brevi testi su argomenti noti. Durante le verifiche orali si è cercato di favorire l'espressione di idee e la rielaborazione degli argomenti affrontati stimolando i collegamenti anche interdisciplinari.
Assieme alla collega di potenziamento, la prof.ssa Zanoni, gli studenti hanno affrontato una serie di lezioni in piccoli gruppi dedicate in maniera più mirata alla conversazione sia a rinforzo delle abilità comunicative di base sia per affrontare con maggiore sicurezza la discussione in particolare degli argomenti di microlingua. Con la collega di potenziamento, prof.ssa Girelli, gli studenti in piccoli gruppi hanno seguito alcune lezioni in cui hanno ripassato alcune fasi fondamentali relative alla application for a job.
Dopo il 22 febbraio a causa della sospensione delle lezioni per l'epidemia da Covid 19 e l'inizio della didattica a distanza si è proseguito immediatamente con le lezioni partecipate online utilizzando lo strumento per video conferenze Zoom Meeting e rispettando la scansione e l'orario settimanale in vigore. Si è proseguito in questo modo fino al termine dell'anno scolastico. La classe virtuale già in uso su piattaforma didattica Edmodo ha continuato ad essere lo strumento per fornire i materiali non presenti nel libro di testo e per condividere video lezioni su alcuni argomenti per i quali si è ritenuto opportuno offrire agli studenti la possibilità di ascoltare anche una registrazione degli argomenti svolti. Gli studenti hanno usato la classe virtuale anche per consegnare gli elaborati scritti richiesti e soggetti a valutazione formativa. Per quanto riguarda la valutazione sommativa, dopo la sospensione delle lezioni in presenza, ci si è concentrati sulla capacità di esporre oralmente gli argomenti oggetti di studio in previsione del sostenimento di un esame unicamente orale. Per la valutazione è stata usata la griglia approvata dal dipartimento di disciplina inglese.
Nel complesso gli studenti hanno seguito con regolarità le attività offerte con la DAD.
La programmazione non ha subito modifiche sostanziali nella parte relativa alle tematiche in microlingua commerciale mentre ha subito un leggero ridimensionamento per quanto concerne la cultura.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi dell'apprendimento e nell'approfondimento.

OBIETTIVI GENERALI

Saper comprendere ed esporre testi e argomenti attinenti al settore commerciale utilizzando la microlingua, saper comprendere e sostenere conversazioni attinenti alla civiltà anglosassone.
Lo studente deve avere un congruo bagaglio lessicale e grammaticale per capire testi anche specifici non eccessivamente tecnici e affrontare situazioni di vita e di lavoro fondamentali. Deve padroneggiare la microlingua del settore commerciale. L'eloquio deve risultare comprensibile e sufficientemente sicuro.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscenze: le strutture basilari della lingua inglese; le nozioni fondamentali di business English per quanto concerne il marketing, il banking e le business organizations con relativa microlingua; nozioni di civiltà anglo-sassone.

- Abilità: sa riesporre e rielaborare, con un accettabile livello di autonomia e comprensibilità, le nozioni apprese; sa riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali delle tematiche relative a marketing, banking e business organizations e aspetti socio-economici e culturali che hanno coinvolto il mondo anglosassone nel ventesimo secolo.

- Competenze: comprende il significato globale di un testo scritto o ascoltato su di un argomento noto; sa interagire in una conversazione cogliendo lo spunto e presentando gli argomenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Unità di apprendimento 1 – Marketing basics

CONOSCENZE
Grammar revision of the main present, past and future tenses
Kinds of market
Revision of the difference between needs and wants, goods and services
Definition of marketing
The market segments and the target groups
Field market research and desk market research
The marketing mix: the four Ps (product, price, promotion and place)
Advertising media
Online marketing
SWOT analysis
Grammar revision: past tenses

Unità di apprendimento 2 – Banking

CONOSCENZE

- Types of banks
- Banking services today
- Internet banking
- Banking services to business
- ATM
- Fraud and phishing
- The Stock Exchange
- Microcredit
- Grammar: revision of defining and non-defining relative clauses, linkers

Unità di apprendimento 3 – Business organizations

CONOSCENZE

- Sole Traders
- Partnerships
- Limited Companies
- Cooperatives
- Franchises
- Integration
- Multinationals

Unità di apprendimento 4 – British and American history from the Industrial Revolution onward

CONOSCENZE
An overview of the historic, social and economic development in the UK and in the USA between the end of the 19th and the beginning of the 21st century:

- The Victorian Age, the British Empire, the Industrial Revolution in Britain, the British Commonwealth of Nations.
- America's Industrial Revolution - The Fordism
- The Great Depression and the New Deal

<u>Programma svolto in DAD a partire dal 22 febbraio 2020</u>

- World War I
- Literature: "There is nothing worse than war" (From "Farewell to arms" by H. Hemingway)
- World War II – reading the booklet "Escape from the Holocaust"
- The King's Speech held by George VI in 1939
- The Roaring Sixties: the cultural revolution
- The 11th September
- Literature: "Down the tower" (From "Falling man" by Don De Lillo)
- A planetary movement: Greta Thunberg and the Fridays for future
- The Brexit
- The Queen's Coronavirus speech – We will meet again - 2020

Unità di apprendimento 5 – American and British political institutions

CONOSCENZE

- A parliamentary system: The United Kingdom
- The British political system
- The British government
- The EU and the Brexit
- A presidential system: the USA
- The American political system
- The US constitution

Si precisa che i seguenti argomenti si inseriscono nei progetti di Cittadinanza e Costituzione:

- Sovranità: “The Commonwealth of Nations”
- Ambiente e sviluppo sostenibile: “A planetary movement: Greta Thunberg and the Fridays for future”
- Europa e organismi internazionali: “The Brexit”

Verona , 30 maggio 2020

La docente
Marina Berrera

I rappresentanti di classe

ANNO SCOLASTICO: 2019-2020
Docente: ANDRIOLA GIOVANNA
Disciplina insegnata: FRANCESE SECONDA LINGUA
Ore settimanali: 3
Testi in adozione: - D. Traina, *AFFAIRES ET CIVILISATION – édition abrégée*, ed. MINERVA SCUOLA
- D. Cornaviera, *ENTREZ….EN GRAMMAIRE!*, LOESCHER editore, Prima Edizione

RELAZIONE SULLA CLASSE VA FR

Descrizione della classe:
La classe è formata da 14 studenti di cui 5 maschi e 9 femmine. Durante tutto il corso dell'anno scolastico, tra la docente e i discenti si è mantenuta una più o meno buona relazione comunicativa. Gli alunni hanno tenuto un comportamento abbastanza educato e disponibile nei confronti dell'insegnante, tranne in alcuni casi di insolenza ed arroganza. Il livello soglia di attenzione e di interesse per la disciplina non è sempre stato sufficiente; la partecipazione durante le lezioni non si è dimostrata sempre attiva. L'applicazione nello studio personale non è stata sempre adeguata: sistematica e responsabile solo per alcuni alunni, un po' meno regolare e più sollecitata per gli altri.

Quadro del profitto della classe:
In ordine alla preparazione globalmente raggiunta e al profitto si possono distinguere tre diversi livelli:
- pochi si sono impegnati con metodo e regolarità ed hanno ottenuto risultati più che buoni;
- una parte della classe ha profuso un impegno meno costante ed ha fatto rilevare una minore scioltezza espositiva ma ha comunque raggiunto una preparazione sufficiente;
- si segnala, infine, un piccolo gruppo di studenti che dimostrano ancora alcune incertezze espressive dovute essenzialmente a carenze nella preparazione di base non pienamente superate e ad uno studio poco accurato e costante. I loro risultati sono, pertanto, stati per tutta la durata dell'anno scolastico piuttosto altalenanti e non sempre hanno raggiunto la sufficienza.

Modalità didattiche e strumenti adottati nell'attività di insegnamento:
È stato seguito un approccio metodologico comunicativo, proposto con gradualità nella progressione e con la seguente scansione di insegnamento: lettura, comprensione, analisi, sintesi, controllo ed eventuale revisione. L'insegnamento è stato effettuato principalmente attraverso la lezione frontale, sollecitando l'interazione da parte degli studenti, alternando qualche momento di lavoro individuale o di gruppo.
Come strumenti, sono stati utilizzati i libri di testo, integrati da materiale autentico, tratto da Internet o da altri testi, sotto forma di schemi o di sintesi predisposti dall'insegnante per favorire uno studio più proficuo.
Dopo il 22 febbraio a causa della sospensione delle lezioni per l'epidemia da Covid 19 e l'inizio della didattica a distanza si è proseguito immediatamente con le lezioni partecipate online utilizzando lo strumento per video conferenze Zoom Meeting e rispettando la scansione e l'orario settimanale in vigore. Si è proseguito in questo modo fino al termine dell'anno scolastico. La piattaforma didattica Google Classroom è diventata lo strumento per fornire i materiali non presenti nel libro di testo. Gli studenti hanno usato tale piattaforma anche per consegnare gli elaborati scritti richiesti e soggetti a valutazione formativa. Per quanto riguarda la valutazione sommativa, dopo la sospensione delle lezioni in presenza, ci si è concentrati sulla capacità di esporre oralmente gli argomenti oggetti di studio in previsione del sostenimento di un esame unicamente orale.
La programmazione non ha subito modifiche sostanziali
Nel complesso gli studenti hanno seguito con regolarità le attività offerte con la DAD.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione:
Conformemente a quanto stabilito in Collegio Docenti, nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche scritte e 1 verifica orale; nel pentamestre, a causa della sospensione dell'attività didattica in presenza, è stata effettuata 1 verifica scritta a scuola prima del 22/03, sono stati assegnati e corretti compiti su piattaforma Classroom e realizzate verifiche orali su applicazione Zoom.us.
Per quanto riguarda le prove scritte, sono state somministrate verifiche semi-strutturate inerenti gli argomenti svolti. Tali prove sono state volte a testare la comprensione, la conoscenza dei contenuti, la proprietà lessicale, la correttezza formale e la capacità di rielaborazione personale.
In relazione alle prove orali, oltre a verifiche informali sul processo di apprendimento in itinere, sono state svolte interrogazioni per valutare la comprensione di testi, la proprietà linguistica e lessicale e la capacità di esposizione dei contenuti e qualche prova di ascolto.

Competenze: obiettivi didattici specifici raggiunti
Gli alunni possiedono, a diversi livelli, le seguenti
conoscenze:

- ✓ lessico specifico della micro-lingua del settore commerciale ed economico-aziendale
- ✓ argomenti relativi al settore commerciale ed economico-aziendale
- ✓ strutturazione di alcuni tipi di lettere commerciali
- ✓ argomenti di civiltà

competenze e capacità:

- ✓ comprendono e usano il lessico specifico in modo accettabile
- ✓ sanno cogliere globalmente gli elementi di un testo scritto in lingua riguardante gli argomenti studiati e sono in grado di rispondere a domande sul suo contenuto
- ✓ sanno produrre brevi testi relativi all'indirizzo professionale, in relazione agli argomenti svolti e sanno esporli oralmente con accettabile correttezza formale ed adeguatezza lessicale.

PROGRAMMA DISCIPLINARE DI LINGUA FRANCESE

CONTENUTI SVOLTI FINO AL 22/02/2020
MODULO 1: RÉVISION (durante tutto il corso dell'a.s.)

- Ripasso della formazione e dell'uso delle seguenti strutture linguistiche: presente, passé composé, accordo del participio passato con Être e Avoir, imperfetto, futuro, condizionale
- Ripasso, consolidamento e approfondimento: le lexique du français des affaires ; les étapes pour réaliser une transaction commerciale : la demande de renseignements, l'envoi d'informations, la commande et l'achat (pagg. 34-35; 52-53, 70-71), après la commande (pagg. 88-89), modification de la commande (pag. 90)

MODULO 2: LA VIOLENCE DANS LA SOCIÉTÉ ET CHEZ LES JEUNES

- https://youtu.be/VEUe8pivm3s *Conversation avec Boris Cyrulnik - Violence à l'école - Aide et Action*
- https://youtu.be/KJqHsvkiDkE *Pourquoi il y a de la violence à l'école ? - le Professeur Gamberge répond*
- https://www.who.int/violence_injury_prevention/violence/world_report/factsheets/en/youth_fr.pdf?ua=1 *La violence chez les jeunes – Organisation mondiale de la Santé*

MODULO 3: LA LIVRAISON ET SES PROBLÈMES

- Unité 5: pagg. 106-107
- Stéphane Sentis et la logistique connectée
- Jean Anglade, *La leçon du pneu vert*

MODULO 4: LA FACTURATION ET SES RÉCLAMATIONS

- Unité 6: pagg. 126-127
- Facture erronée et réponse à une réclamation (pagg. 128-129)
- La facturation électronique
- https://youtu.be/RcCyjBJFzB8 *Tout comprendre #1 - La facturation clients électronique*
- https://youtu.be/F9iE_pc9FRQ *La facturation électronique avec Chorus Pro*
- https://youtu.be/Zd8DyC5cDTA *De quoi s'agit-il ?*

MODULO 5: *LES HÉRITIERS*

- Éléments d'information sur le contexte du Concours nationale de la Résistance et de la Déportation
- Le Serment de Buchenwald
- A propos des camps de concentration de l'Allemagne nazie
- https://youtu.be/mpUmeI8ZlaE *Témoignage: Léon Zyguel, ancien déporté à Auschwitz et Buchenwald*

CONTENUTI SVOLTI CON DAD A PARTIRE DAL 02/03/2020

MODULO 6: MARKETING ET PROMOTION

- https://youtu.be/SN7AX--FCYU (fino a 1:32) *L'Analyse SWOT*
- Le concept de marketing. Les stratégies de marque de la maison Chanel
-

MODULO 7: LE RÈGLEMENT ET SES PROBLÈMES

- Unité 7 : pagg. 142-143
- Les banques et l'harmonisation européenne des moyens de paiement
- Le Bitcoin comme monnaie d'échange
- https://youtu.be/rOYJfRQNibQ *Le Bitcoin est-il une monnaie comme les autres?*

MODULO 8: LE MONDE DU TRAVAIL

- https://www.france24.com/fr/20200423-covid-19-netflix-amazon-sex-toys-et-autres-grands-gagnants-de-la-crise?ref=wa Covid-19 Netflix, Amazon, sex toys et autres grands gagnants de la crise
- https://travail-emploi.gouv.fr/actualites/presse/communiques-de-presse/article/coronavirus-covid-19-et-monde-du-travail Coronavirus - COVID-19 et monde du Travail
- https://inforjeunes.be/etre-un-citoyen-responsable-actif-critique-et-solidaire-en-cette-periode-de-crise/ Être un citoyen responsable, actif, critique et solidaire en cette période de crise
- Unité 8: La recherche de personnel ou d'emploi (pagg. 161-162)
- https://youtu.be/tlu2fKKPXJo; https://youtu.be/zR7A0advqLs: Extrait Intouchables: L'entretien d'embauche

Si precisa che i seguenti argomenti si inseriscono nei progetti di Cittadinanza e Costituzione:

- La tutela dell'ambiente lavorativo: Coronavirus - COVID-19 et monde du Travail
- La coscienza civile: La violence dans la société et chez les jeunes; Le Serment de Buchenwald ; A propos des camps de concentration de l'Allemagne nazie ; Témoignage: Léon Zyguel, ancien déporté à Auschwitz et Buchenwald

Verona, 30 Maggio 2020

La docente I rappresentanti degli studenti

Relazione di Diritto ed Economia

Classe 5A – a.s. 2019 –2020

prof.ssa Federica Baltieri

TESTO IN ADOZIONE: Società e cittadini B – Simone Crocetti – Edizioni Tramontana

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5 A proviene da un percorso scolastico alquanto articolato; la classe ha subito, nel suo complesso, numerosi cambiamenti, dovuti ad ingressi da altre scuole e a bocciature nelle classi precedenti. Questo ha portato ad un gruppo eterogeneo di studenti e studentesse che non è mai riuscito ad essere compatto, nelle relazioni e nello studio. Numerosi sono stati i problemi disciplinari legati a diversi fattori: la mancanza di riconoscimento dell'autorità scolastica, l'incapacità di accettare regole e limiti, la tendenza a voler raggiungere il massimo risultato con il minimo sforzo, aggirando gli ostacoli e polemizzando, il non sentirsi gruppo "aggredendo" e ostacolando, anche verbalmente i compagni con posizioni e idee diverse dalla propria e il corpo docente. Questo atteggiamento, portato avanti da una parte della classe, non ha certo creato un clima di collaborazione e di apprendimento sereno e produttivo, ha messo, anzi, in difficoltà quel gruppo di ragazzi più collaborativi e il corpo docente in generale.

Nella classe non sono emersi leader positivi, in grado di influenzare positivamente il clima scolastico e le dinamiche di apprendimento.

Una nota di merito va di certo a chi ha cercato di "sopravvivere", tentando di seguire un percorso individuale di apprendimento, non riuscendo, però, purtroppo, a reagire o ad opporsi alle dinamiche negative della classe.

Dal punto di vista degli apprendimenti si sono rilevate difficoltà generali nel metodo di studio, nella capacità di usare un linguaggio tecnico appropriato, che sono state accentuate dallo scarso studio e impegno generale.

Nell'esperienza di DAD la classe ha manifestato una partecipazione nel complesso positiva, inficiata però dal solito atteggiamento polemico e distruttivo da parte di alcuni studenti.

La classe, d'altro canto, ha sempre manifestato curiosità e partecipazione agli argomenti di attualità affrontati, da questo punto di vista è sicuramente una classe vivace e stimolante, cha avrebbe potuto convogliare queste sue potenzialità anche nell'atteggiamento verso la scuola e lo studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: La preparazione raggiunta sui seguenti argomenti è complessivamente sufficiente: disciplina contrattualistica riferita in particolare ai contratti di impresa e di lavoro. Il sistema previdenziale. La sicurezza sul luogo di lavoro. La tutela dei dati personali. Le informazioni e i documenti dell'economia.

Competenze: l'uso del linguaggio giuridico economico e la ricerca autonoma di fonti giuridiche e informazioni economiche sono sufficienti. Nel corso dell'anno si è lavorato per rafforzare la loro capacità di agire da cittadini responsabili e consapevoli della realtà socio-economica in cui vivono

Capacità: nel complesso gli alunni sanno comprendere e interpretare in modo abbastanza corretto le informazioni economiche e giuridiche cogliendone le interazioni in una visione di insieme della realtà, acquisendo anche consapevolezza civica nel vivere e comprendere il proprio contesto e il proprio tempo, in un percorso di cittadinanza responsabile

METODOLOGIA

L'insegnante ha proceduto didatticamente con le seguenti modalità: lezione frontale e lezione partecipata, con l'ausilio di video, presentazioni in power point, lettura di testi e di articoli, lavoro individuale e di gruppo su determinati argomenti, con relativa presentazione alla classe.
Costante è stato l'utilizzo di schemi e mappe concettuali di supporto al libro di testo, realizzati dall'insegnante o dagli alunni stessi.
Il tutto al fine di verificare il livello di attenzione e interesse per la disciplina, consentendo agli alunni di intervenire in modo corretto ed efficace.
Le strategie intraprese dall'insegnante hanno tenuto conto delle caratteristiche peculiari della classe e di ogni individualità.

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati dall'insegnante sono stati quelli adottati dal Collegio docenti e integrati dal Consiglio di Classe dell'anno scolastico in corso. Sono stati inoltre considerati ai fini della valutazione: la partecipazione attiva alle lezioni, l'impegno nel prendere appunti durante le lezioni e il progresso e i miglioramenti nel corso dell'anno. Durante l'esperienza di DAD, in particolare, è stata valorizzata la partecipazione attiva degli studenti e la frequenza alle lezioni on line.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche sia sommative che formative si è optato per prove scritte, valide per l'orale, svolte con la modalità dei quesiti a risposta aperta e per verifiche orali, mediante interrogazioni ed esposizione di ricerche personali e di lavori di gruppo. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre della media delle valutazioni attribuite (scritte e orali) alle singole prove, anche dell'impegno, della partecipazione e del livello di socializzazione raggiunto dall'alunno nell'arco di tutto l'anno scolastico.

Durante l'esperienza di DAD gli strumenti utilizzati sono stati l'interrogazione orale e la realizzazione di ricerche ed approfondimenti individuali.

Programma svolto

Il Contratto

Il contratto nel codice civile.

Gli elementi del contratto.

Gli elementi essenziali.

Gli elementi accidentali.

L'invalidità del contratto: nullità ed annullabilità.

I vizi della volontà.

Rescissione e risoluzione del contratto.

I contratti di lavoro

Il contratto di lavoro subordinato: la disciplina, i caratteri, obblighi e diritti delle parti, la cessazione.

I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato.

I contratti di formazione professionale: apprendistato, tirocinio o stage, PCTO.

I contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro.

La somministrazione di lavoro.

La protezione dei dati personali.

Il diritto alla riservatezza

Il Codice della privacy e il Pacchetto protezione dati dell'Ue.

Le varie tipologie di dati personali

Strumenti di tutela

I seguenti moduli sono stati affrontati in modalità DAD

La legislazione Sociale

Il sistema di sicurezza sociale.

Il sistema della previdenza.

Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare.

Le prestazioni a sostegno del reddito.

L'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali.

La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro.

Le informazioni e i documenti dell'economia.

L'informazione economica

La scienza statistica.

L'Istat.

I censimenti.

Altri soggetti dell'informazione economica.

Inflazione e deflazione: definizioni, la misurazione con il sistema dei numeri indice.

L'informazione sull'attività creditizia: il credito e le banche, le operazioni bancarie e gli interessi, le agenzie di rating.

L'informazione finanziaria: mercati finanziari e borsa valori, gli strumenti finanziari, le quotazioni dei titoli.

Contabilità e ricchezza nazionale: la contabilità nazionale, Pil e Pnl.

i documenti della contabilità nazionale.

Crescita e sviluppo: definizioni.

Gli indicatori della finanza pubblica: l'attività finanziaria pubblica, la spesa pubblica, le entrate pubbliche, deficit e debito pubblico.

Il bilancio dello Stato: cenni.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Costituzione italiana: storia, struttura e caratteristiche.

Il funzionamento dello Stato italiano: Pdr, Parlamento e Governo, funzioni.
Essere cittadini in tempo di Corona virus: relazione individuale e lettura di articoli in tema.
Partecipazione al Convegno: "Le radici dei diritti" dal titolo "Emergenze ambientali, sviluppo sostenibile e scelta consapevole".

L'Ue: gli organi e le loro funzioni.

La questione turca: lettura articoli di giornale e condivisione in classe.

Progetto CASO PARMALAT in collaborazione con l'insegnante di Tpsc, nello specifico: diritto privato e diritto pubblico, il codice civile (struttura), art. 2423 c.c., reati di bancarotta e aggiotaggio.

Verona, 30 Maggio 2020 prof.ssa Federica Baltieri

RELAZIONE DELLA CLASSE MATEMATICA

La classe 5A è composta da 14 alunni, 5 maschi e 9 femmine. La partecipazione al dialogo educativo non sempre è stata adeguata: solo pochi studenti si sono dimostrati attivi partecipando alle lezioni con interventi stimolanti e pertinenti, proponendosi di svolgere alla lavagna la correzione degli esercizi o esempi di nuovi argomenti. La maggior parte degli alunni invece ha dimostrato una certa passività al dialogo educativo non cogliendo gli stimoli proposti dalla docente.
Dal punto di vista degli apprendimenti e degli obiettivi raggiunti la classe presenta tre gruppi differenti. Per il primo gruppo l'impegno nello studio è stato costante e assiduo, il livello di conoscenze raggiunto è discreto come pure le abilità e le competenze acquisite. Sono in grado non solo di utilizzare le tecniche e le procedure matematiche ma possiedono il significato del concetto che ne sta alla base.
Il secondo gruppo invece ha profuso un impegno discontinuo e talvolta superficiale, concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche e non supportato da un lavoro domestico adeguato. Il metodo di studio per questi studenti è stato prevalentemente assimilativo e mnemonico, l'utilizzo di procedure non sempre del tutto consapevole.
L'ultimo gruppo ha manifestato un impegno quasi nullo, diffuse carenze nei prerequisiti richiesti sia dal punto di vista delle conoscenze che delle abilità, hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi richiesti.
Per adeguarsi a tale eterogeneità nel gruppo dei soggetti in apprendimento e alle loro differenti caratteristiche cognitive, gli argomenti sono stati affrontati ponendo particolare attenzione più all'aspetto intuitivo dei concetti piuttosto che ad un rigore formale, non trascurando però la spiegazione teorica attraverso una didattica attiva (cooperative Learning informale) cercando di sviluppare le Life Skill utili per diventare un cittadino del futuro.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Programma svolto da mercoledì 11 settembre 2019 a sabato22 febbraio 2020

MODULO 1: RIPASSO - INTRODUZIONE ALL'ANALISI

- Il dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte, irrazionali (indice pari o dispari) intere, fratte, logaritmiche ed esponenziali;
- Intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale intera o fratta.

MODULO 2: LIMITI DI FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE

- Concetto intuitivo di limite dall'analisi del grafico;
- Limite destro e limite sinistro;
- Forme indeterminate: $\frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0}$;
- Concetto grafico: asintoti verticali, orizzontali e obliqui;
- Rappresentazione grafica e calcolo di asintoti verticale, orizzontale e obliquo.
- Probabile grafico di una funzione

MODULO 3: LA DERIVATA

- Derivata prima di alcune funzioni elementari: derivata di una costante, di una potenza;
- Regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di due funzioni;

Programma svolto da sabato 22 febbraio 2020 a sabato 30 maggio 2020

MODULO 3: LA DERIVATA

- Definizione di rapporto incrementale di una funzione relativo ad un dato punto;
- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo calcolo mediante il limite del rapporto incrementale;
- Significato geometrico della derivata prima;
- Definizione della retta tangente al grafico di una funzione in un determinato punto;
- Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi;
- Utilizzo della derivata prima per la determinazione di massimi, minimi relativi e degli intervalli di crescenza e decrescenza di una funzione;
- Grafico di una funzione polinomiale e razionale fratta;
- Analisi del grafico di una funzione.

STATISTICA

- Interpretare e analizzare in modo critico un grafico di un fenomeno statistico (competenze di cittadinanza)
- Tabella dicotomica a due variabili costruzione e significato (competenze di cittadinanza)
- **La matematica delle epidemie**: conoscere gli indicatori del corona virus e l'andamento della pandemia in Italia (competenze di cittadinanza)

Testo "Nuova Matematica a colori" - Edizione Gialla – Secondo biennio Volume IV Autore Leonardo Sasso - Editore Petrini

Relazione di Tecniche Prof.li dei Servizi Commerciali della classe 5°A - A.S. 2019 –2020
Prof.ssa Pallaro Alessandra
TESTO IN ADOZIONE: AA.VV. Nuovo Tecniche Prof.li dei Servizi Commerciali 3– Tramontana RCS Education Editore.

Il periodo fino al 22 febbraio, di presenza in classe, il programma è stato svolto con vari approfondimenti: Bilancio delle società di capitali, analisi di Bilancio, Bilancio con dati a scelta, reddito fiscale, analisi di casi aziendali con la matrice swot. La parte successiva di controllo dei costi, dei calcoli di convenienza del budget e del business plan è stata svolta con la didattica a distanza, attraverso video lezioni e classi virtuali. Per la parte di cittadinanza sono stati svolti i seguenti progetti e argomenti: rinforzi sul Bilancio socio ambientale, letture in merito alla tassazione ambientale e ad argomenti di natura sociale, come previsto dagli obiettivi dell'Agenda 2030, sulla parità di genere come il mobbing; progetto di cittadinanza sul caso Parmalat e relativa analisi di Bilancio in collaborazione con la Professoressa Baltieri Federica di diritto.

Gli obiettivi cognitivi e didattici di partenza, già esplicitati nella relazione iniziale, sono i seguenti: in termini di conoscenze: 1. pervenire ad una conoscenza delle problematiche aziendali; inserimento di tali problematiche nella più generale visione del sistema economico e giuridico; 2. conoscenza dei fatti aziendali ed organizzativi, della partita doppia, delle contabilità ausiliarie, del bilancio, del budget, degli strumenti di conoscenza aziendale, rispettando le indicazioni del programma ministeriale; 3. favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi partendo dalle conoscenze di base; 4. sviluppare la capacità di collegamento con altre discipline. In termini di competenze e capacità: 1. saper redigere un bilancio 2. sapersi orientare fra norme e procedure che disciplinano la formazione del bilancio 3. saper interpretare un bilancio 4. saper capire le differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale 5. redigere una contabilità industriale 6. saper individuare l'importanza del budget nell'ambito operativo aziendale.

La classe presentava già all'inizio dell'anno scolastico pesanti lacune sugli argomenti del programma del quarto anno, in particolar modo sulle scritture in partita doppia delle Società e sul calcolo di minusvalenze e plusvalenze relative alla cessione di un bene ammortizzabile. Nel corso dell'anno si è cercato di sopperire a tali mancanze almeno per procedere ad argomenti che necessitavano di una propedeuticità.

La classe denota inoltre, per la maggior parte, una mancanza assoluta di linguaggio tecnico, anche dovuta allo scarso impegno nello studio autonomo a casa e ad un approccio verso la disciplina che privilegia la memorizzazione alla rielaborazione. Si rileva inoltre che la classe non ha mai dimostrato coesione e collaborazione tra i componenti, per cui le lezioni, in qualche episodio, sono state interrotte a causa di inutili e infantili episodi di litigio che hanno portato anche a provvedimenti disciplinari. Il livello delle competenze raggiunte in generale è al limite della sufficienza, per qualche studente anche discreto, solo per un caso la situazione è gravemente insufficiente.

Il programma è stato svolto secondo quanto concordato in sede di riunione per dipartimento all'inizio dell'anno, cercando di far acquisire agli alunni quei concetti fondamentali necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati, nei limiti di quello che può offrire una didattica a distanza.

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie scelte di volta in volta per meglio adattarsi alla dinamica evidenziata dal gruppo classe, anche qui porrei un distinguo per il periodo ante sospensione dell'attività didattica: numerose sono state le esercitazioni svolte sia dal docente, sia dagli studenti chiamati uno a uno alla lavagna o alla lim del laboratorio di informatica; svolgendo anche i corsi help ho potuto fornire ulteriori spiegazioni ed esercitazioni ad alcuni volenterosi ragazzi. Si è utilizzato il libro, quotidiani, schemi degli argomenti, temi d'esame degli anni precedenti, codice civile, lezioni multimediali con la visione di video o film inerenti l'argomento, nell'ottica di favorire un approccio al problem solving. Per il periodo di sospensione sono state utilizzate video lezioni condividendo il desktop, utilizzando excel e il programma Xmind 8 per la creazione di mappe concettuali, cercando sempre la partecipazione attiva dello studente che veniva a turno chiamato a completare l'esercitazione o a intervenire su temi teorici.

Si sono assegnati esercizi, caricati materiali di studio in power point a cura della docente in google classroom in cui gli studenti davano rimando con il loro lavoro svolto in autonomia. In questo caso la puntualità di consegna per la maggior parte degli studenti è sempre stata rispettata, come pure la presenza alle video lezioni.
Nella valutazione sommativa sono stati utilizzati i seguenti strumenti: - compiti in classe - colloqui - prove strutturate e/o semi-strutturate, domande aperte, prove di laboratorio, relazione di visita aziendale svolta a dicembre 2019 presso Loacker Spa, come pure in sede di didattica a distanza. Le valutazioni formative, utilizzate soprattutto per la didattica a distanza, hanno seguito la griglia di valutazione approvata in sede di dipartimento.
La docente ha adottato nel processo di valutazione gli indicatori e i descrittori risultanti dal documento di classe.
Verona, lì 30 maggio 2020 La docente: Prof.ssa Pallaro Alessandra

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
TITOLO DEL MODULO

1 -Ripasso dei saperi degli anni precedenti in particolar modo con riferimento alle scritture di fine esercizio, alla delibera di utile di Spa e al calcolo di minusvalenze e plusvalenze

2 -Il Bilancio: il sistema informativo aziendale - il Bilancio d'esercizio e la sua funzione. I principi contabili di redazione del Bilancio, i criteri di valutazione civilistici. Il Bilancio in forma abbreviata. Il Bilancio socio ambientale. La rielaborazione dello Stato Patrimoniale con e senza delibera di utile e del Conto Economico (metodo a valore aggiunto, cenni al costo del venduto) e l'analisi del bilancio. Il calcolo delle imposte ed il reddito fiscale con cenni alla tassazione ambientale.

3 -Il bilancio con dati a scelta: il modulo non ha contenuti specifici "ulteriori" ma serve agli alunni per affrontare l'esame. É un percorso guidato per redigere un bilancio dati certi parametri.

MODULI 1-2-3 SVOLTI IN PRESENZA A SCUOLA FINO 22 FEBBRAIO

4 -La contabilità gestionale: il calcolo e il controllo dei costi (direct costing e full costing), la classificazione dei costi, l'imputazione dei costi indiretti (base unica, base multipla, abc). I costi e le decisioni di impresa: la break even analysis, i costi suppletivi con o senza aumento dei costi fissi, il make or buy. La pianificazione la programmazione e il controllo di gestione. Il budget e le sue funzioni. Il controllo budgetario cenni all'analisi degli scostamenti, il reporting. Dopo il 15 maggio: Il business plan, il marketing plan. L'analisi swot contenuta nel business plan era già stata svolta in presenza con analisi di casi aziendali ed anche in lingua inglese in compresenza nelle ore di potenziamento.

MODULO 4 SVOLTA COME DIDATTICA A DISTANZA TRANNE ANALISI SWOT SVOLTA IN PRESENZA

Qui di seguito riporto in sintesi, suddivise tra i vari moduli, le competenze, le conoscenze e le abilità professionali di indirizzo che sono previste dalle disposizioni ministeriali.

MODULO	COMPETENZE PROFESSIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'
MODULO 1 – BILANCIO E FISCALITA' DI IMPRESA	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali	Funzioni del bilancio d'esercizio. Elementi del bilancio d'esercizio. Rielaborazione del bilancio d'esercizio. Analisi di bilancio. Reddito e imposte sul reddito d'impresa.	Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati. Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio. Calcolare e interpretare gli

	con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo contabile. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.		indici di bilancio. Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalle imprese.
MODULO 2 - LA CONTABILITA' GESTIONALE	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo contabile.	La contabilità gestionale. La classificazione dei costi, I metodi di calcolo dei costi. La break even analysis. E costi suppletivi. Analisi differenziale.	Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Classificare i costi aziendali. Applicare i metodi di calcolo dei costi. Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.
MODULO 3 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo contabile, Partecipare ad attività dell'area marketing e alla	Pianificazione strategica. Programmazione aziendale, Funzione e tipologie di budget. Reporting aziendale. Principi e strumenti per la costruzione dei business plan e del marketing plan	Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale, Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale. Collaborare alla predisposizione di

	realizzazione di prodotti pubblicitari.		piani di marketing strategico.
MODULO LABORATORIO	Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Analizzare i principali fatti aziendali mediante l'utilizzo di software didattico specifico (Esatto2000 e MsExcel).	Software: MsWord, MsExcel, Programmi Applicativi di Contabilità Integrata (Esatto2000).	Utilizzare il foglio di calcolo e i programmi applicativi di contabilità integrata per la risoluzione di problemi aziendali e nello svolgimento di attività amministrative.
Casi aziendali	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		
Preparazione all'Esame di Stato	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali		

Obiettivi minimi
Conoscere il bilancio di esercizio Conoscere le principali procedure di rielaborazione e di analisi del bilancio di esercizio Conoscere i concetti di pianificazione e di programmazione Conoscere le diverse configurazioni di costo Conoscere gli obiettivi del controllo gestionale
Saper fare
Redigere un bilancio di esercizio civilistico Applicare i principali indici di bilancio Redigere un semplice budget settoriale Determinare il punto di equilibrio Calcolare le configurazioni di costo in imprese industriali.
Data l'emergenza sanitaria non è stato possibile effettuare simulazioni della seconda prova scritta ma sono stati assegnati temi di anni precedenti sia in presenza a scuola sia in sede di didattica on line.
Verona, 3005/2020
I docenti:
Prof.ssa Pallaro Alessandra Prof. Lo Conte Franco
f.to I rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE CLASSE 5^A *S.C.*

LABORATORIO DI T.P.S.C.

A.S. 2019/2020

La classe, rispetto alle attività tecnico-pratiche proposte, ha avuto nel corso di tutto l'anno scolastico un modesto livello di attenzione in laboratorio fino all'ultimo giorno regolare di scuola (22/02/2020) nonché nel prosieguo con la successiva didattica a distanza, il tutto seguito da un impegno altrettanto modesto nello studio a casa. Per ciò che concerne il rendimento scolastico, mentre nel 1°trimestre è stata raggiunta la sufficienza o poco più da soli 2 studenti contro 10 allievi insufficienti (con voto 4-5), 1 allievo non classificato ed 1 ritiratosi dalla scuola, nel 2° pentamestre –con riferimento al voto unico in cui si condensano le valutazioni orali, scritte e pratiche di economia aziendale- ad oggi 5 studenti hanno la sufficienza, 6 hanno una valutazione discreta, 2 una valutazione buona, mentre soltanto 1 ha una valutazione insufficiente (tra 4 e 5) in quanto rientrato a scuola dopo essersi ritirato e non in linea con le competenze essenziali del programma didattico per il lasso di tempo di non frequenza del corso di studi. L'impegno del docente nella didattica di laboratorio è stato concentrato sul soffermarsi su argomenti essenziali per intervalli di tempo abbastanza lunghi con esercitazioni a forte impatto pratico e lavorativo, anche per cercare di evitare un eccessivo abbassamento del livello generale di competenze acquisite.

Verona, 30/05/2020 *Franco Lo Conte*

PROGRAMMA SVOLTO IN
LABORATORIO DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI
Classe: 5^A
A.S. 2019/2020

TESTI IN ADOZIONE:

P. Bertoglio / S. Rascioni – *Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali* – Volume 3 – Edizione *Tramontana* – ISBN 9788823351141

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 22/02/2020 (ultimo giorno regolare di scuola)

USO DEL PROGRAMMA 'ESATTO' PER ESERCIZI INTERDISCIPLINARI CON ECONOMIA AZIENDALE

- SCRITTURE DI ASSESTAMENTO DEI CONTI E BILANCIO CONTABILE FINALE (ESEMPIO DA PAG.5 A PAG.14)

USO DI EXCEL PER ESERCIZI INTERDISCIPLINARI CON ECONOMIA AZIENDALE

ELABORAZIONE, CON FOGLIO ELETTRONICO, DI PROSPETTI CONTABILI RELATIVI A:

- STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO IN FORMA ORDINARIA (ESEMPIO DA PAG.24 A PAG.26 E ATTIVITA' DI LABORATORIO DA PAG.341 A PAG.354)
- RIELABORAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO CRITERI FINANZIARI E DEL CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (ESEMPIO DA PAG.56 A PAG.59 E ATTIVITA' DI LABORATORIO DA PAG.355 A PAG.367)
- ANALISI DI BILANCIO PER INDICI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (ESEMPIO DA PAG.71 A PAG.73 E ATTIVITA' DI LABORATORIO DA PAG.368 A PAG.374)

PROGRAMMA SVOLTO DAL 22/02/2020 (con didattica a distanza)

ELABORAZIONE, CON FOGLIO ELETTRONICO, DI ESERCIZI RELATIVI A:

- RIPASSO ANALISI DI BILANCIO PER INDICI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (ESEMPIO DA PAG.71 A PAG.73 E ATTIVITA' DI LABORATORIO DA PAG.368 A PAG.374)
- I COSTI E LE DECISIONI DELL'IMPRESA TRAMITE LA BREAK EVEN ANALYSIS: CALCOLO DEL PUNTO DI EQUILIBRIO, RISULTATO ECONOMICO E DIAGRAMMA DI REDDITIVITA' (TEORIA DA PAG.159 A PAG.167 E ATTIVITA' DI LABORATORIO DA PAG.388 A PAG.393)

Competenze essenziali:

- Raggiungere una discreta autonomia operativa con Excel per quanto concerne l'elaborazione di prospetti articolati del bilancio d'esercizio con collegamenti tra più fogli elettronici: specificamente elaborazione dinamica dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in forma ordinaria
- Saper rielaborare con Excel lo Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto Economico nella configurazione a valore aggiunto
- Saper analizzare costi fissi, variabili e ricavi aziendali calcolandone il punto di equilibrio e disegnandone il diagramma dinamico di redditività tramite Excel

VERONA, 30/05/2020 *Franco Lo Conte*

PROGRAMMA SVOLTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020
DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE
CLASSE 5° A
INDIRIZZO: DIPLOMA QUINQUIENNALE SETTORE COMMERCIALE
INS. ZANOLLI SILVIA
TESTO: PIETRO BOCCIA "NUOVO TECNICHE DI COMUNICAZIONE" ED. SIMONE PER LA SCUOLA (ISBN-978-88-914-0461-9)

TITOLO DEL MODULO :
MODULO 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA
MODULO 3 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA
MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO
MODULO 4 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA
MODULO 5 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

OBIETTIVI
-Saper definire le caratteristiche di una campagna pubblicitaria e individuarne i più comuni modelli di funzionamento
-Comprendere l'importanza della sicurezza nell'ambito delle comunicazioni commerciali
-Saper individuare i principali strumenti della comunicazione interattiva
-Riconoscere il valore della relazione interpersonale e sapersi relazionare in modo corretto, rispettoso ed efficace con le persone
-Individuare gli aspetti principali che regolano le dinamiche sociali e di gruppo
-Conoscere ciclo di vita di un prodotto, strategie di fidelizzazione del cliente, tecniche di assistenza pre e post vendita
-Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale

CONTENUTI

MODULO 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA
I linguaggi cinematografico, televisivo, della radio, teatrale, musicale, dell'arte, del fumetto, di programmazione, del web

MODULO 3 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA
UNITA' 1 LE ATTIVITA' DI MARKETING E LA CUSTOMER SATISFACTION
I campi e le attività di marketing
La customer satisfaction
L'analisi della concorrenza diretta e allargata
UNITA' 2 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
Definizione e classificazione di pubblicità
Teorie, approcci disciplinari, modelli di funzionamento
Comunicare, influenzare, convincere
La comunicazione coercitiva: come difendersi
Le armi dell'oratore nella comunicazione
UNITA' 3 LA SICUREZZA NELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
Il Codice della comunicazione pubblicitaria
La valutazione della sicurezza nella comunicazione pubblicitaria
La sicurezza in rete e la comunicazione dei dati

MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO
UNITA' 1 DINAMICHE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO
La comunicazione diadica e di gruppo
Le tecniche di comunicazione nella dinamica di gruppo: fattori che favoriscono o impediscono la coesione
La strategia dell'ascolto attivo
La PNL (su fotocopie)
Strategie e tecniche per comunicare con interlocutori difficili e personalità problematiche
I disturbi comunicativi
Comunicazione empatica nel rapporto comunicativo
UNITA' 2 DINAMICHE SOCIALI E COMUNICAZIONE DI GRUPPPO
I modelli di comunicazione nei gruppi
Gli stili della leadership
Le strutture e le tecniche di comunicazione nei gruppi
La tecnica sociometrica di J. L. Moreno
Il team working e i vantaggi di lavorare in gruppo

MODULO 5 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA
UNITA' 1 LE POLITICHE E LA CLASSIFICAZIONE DEL PRODOTTO COMMERCIALE
Il ciclo di vita del prodotto
L'analisi del porta foglio
Le politiche di prezzo e di distribuzione
Il valore e il prezzo di un nuovo prodotto
UNITA' 2 FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA E CUSTOMER CARE
Le strategie aziendali e le 5 forze di Porter
Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing
Le tecniche di fidelizzazione
Il customer care

MODULO 6 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE
UNITA' 1 L'IMMAGINE AZIENDALE
Le ricerche di mercato, le decisioni di marketing, le tecniche di indagine
Le politiche di marketing operativo
Gli obiettivi del marketing
UNITA' 2 PROGETTARE UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA
La progettazione e l'organizzazione delle campagne pubblicitarie
L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità
Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio
L'individuazione del target-group
La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria
Il budget pubblicitario
La pubblicità e l'advertising media
Cenni sulla storia della pubblicità (su fotocopie)

30 Maggio 2020 L'insegnante Zanolli Silvia

Relazione finale
Scienze Motorie e Sportive

Anno Scolastico 2019-2020
Classe 5A

Testo in adozione:

De Nista P., Parker J., Tasselli A. "Nuovo praticamente sport (comprendere il movimento)", D'Anna 2003

La classe ha beneficiato della continuità didattica, ho potuto seguire gli allievi dal terzo anno. Tutte le competenze indicate nella programmazione individuale sono state raggiunte con un livello base e in alcuni casi avanzato, la classe ha acquisito sufficientemente il valore della corporeità e della sua cura. É stato necessario rivedere la programmazione e attuare alcune modifiche a causa delle misure di contenimento del coronavirus e quindi dell'avvento della didattica a distanza.

Si è potuto riscontrare un discreto ampliamento e consolidamento degli schemi motori di base, delle capacità e abilità motorie rielaborati e riadattati in ottica di sana competizione e collaborazione. Rispetto ai contenuti la classe non ha seguito il corso di primo soccorso tenuto da esperti esterni della Croce Verde, ma si sono trattati a distanza i temi salienti, non si sono invece trattati il tema del professionismo sportivo (legge n. 91 del 1981) e della storia dello sport attraverso i film documentario "l'intramontabile" su Gino Bartali. Le modifiche effettuate alla programmazione sono esplicitate nel dettaglio nel programma svolto.

Ad oggi la totalità degli allievi raggiunge una valutazione positiva.

Si segnala una buona collaborazione fra pari rispetto a compiti motori semplici e complessi.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Premessa

Il Regolamento degli Istituti Professionali specifica che l'insegnamento di Scienze Motorie e Sportive è impartito secondo le Indicazioni nazionali dei percorsi liceali.

La disciplina Scienze Motorie e Sportive, pertanto, si configura, soprattutto nel secondo biennio e nel quinto anno, quale "ponte" tra l'Area di istruzione generale e l'Area di indirizzo.

Nel quinto anno la disciplina favorisce l'orientamento dello studente, ponendolo in grado di adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al *fairplay* e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

Di seguito i risultati di apprendimento conseguiti dai ragazzi.

CONOSCENZE

- approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport,
- riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo,
- conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.

ABILITA'

- trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti,
- avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva,
- prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

COMPETENZE

1. STANDARD: pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. **Livello raggiunto dalla classe (1 – base).** È in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo.
2. STANDARD: assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi applicando i principi di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti. **Livello raggiunto dalla classe (1 - base).** Adotta stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Per favorire lo sviluppo di competenze, si è scelta l'interferenza contestuale come strumento privilegiato di apprendimento e consolidamento di saperi, le due UDA programmate (vedi programmazione individuale) sono state proposte contemporaneamente per tutto l'anno scolastico. Nella pratica si è utilizzata maggiormente la forma variabile (esercitazioni randomizzate) e distribuita. L'utilizzo del feedback è stato prevalentemente prescrittivo e sommativo per favorire il problem solving, di conseguenza autonomia e senso di responsabilità.
Si riportano di seguito le metodologie utilizzate, si è cercato di variarle continuamente durante l'anno per favorire l'efficacia del processo di apprendimento di ciascun allievo:

- Lezione frontale
- Apprendimento Cooperativo
- Brain-storming
- Testi guida
- Apprendimento cooperativo
- Soluzione di problemi reali/ Problem solving

La classe si è mostrata collaborativa sia con uno stile d'insegnamento induttivo che deduttivo, lo stile deduttivo ha mostrato maggiori risultati in termini di tenuta di attenzione.

MATERIALE DIDATTICO

Spazi e attrezzature della palestra, spazi all'aperto, libro di testo, materiale didattico fornito dall'insegnante (fotocopie, video, immagini guida).

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Gli obiettivi sono stati valutati attraverso prove strutturate, non strutturate e osservazione sistematica

(griglie di osservazione, liste di controllo e scale di valutazione con indicatori e descrittori).
Si è tenuto conto dei progressi di ciascun allievo rispetto al livello di partenza, si riportano gli indicatori di valutazione.

INDICATORI DI VALUTAZIONE FORMATIVA

VOTO	CAPACITA' RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO	CONOSCENZA	POSSESSO COMPETENZA QEQ	POSSESSO COMPETENZA Capdi
10	PROPOSITIVO (LEADER)	COSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO	RIELABORATIVO CRITICO	APPROFONDITA DISINVOLTA	ESPERTO EXPERT	LIVELLO 3 ECCELLE
9	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE SICURA COSTANTE	ORGANIZZATO SISTEMATICO	CERTA E SICURA	ABILE COMPETENTE PROFICIENT	LIVELLO 3 SUPERA
8	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	ORGANIZZATO	SODDISFACENTE	COMPETENTE COMPETENT	LIVELLO 2 SUPERA
7	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	MNEMONICO MECCANICO	GLOBALE	PRINCIPIANTE AVANZATO ADVANCED BEGINNER	LIVELLO 2 POSSIEDE
6	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SUPERFICIALE QUALCHE DIFFICOLTA'	ESSENZIALE PARZIALE	PRINCIPIANTE NOVICE	LIVELLO 1 POSSIEDE – SI AVVICINA
5	CONFLITTUALE APATICO PASSIVO	OPPOSITIVA PASSIVA (QUASI MAI/MAI)	RIFIUTO INSOFFERENZA	NON HA METODO	NON CONOSCE	NON COMPETENTE INCOMPETENT	LIVELLO 0 NON POSSIEDE

INDICATORI DI VALUTAZIONE SOMMATIVA

Partecipazione	Impegno	Capacità relazionali	Comportamento e rispetto delle regole	Conoscenze e abilità	Valutazione Sommativa
• Interesse • Motivazione • Assunzione di ruoli diversi • Capacità di proporre il proprio punto di vista • Capacità di proporsi e portare a termine incarichi	• Continuità • Esecuzione accurata e puntuale di compiti • Disponibilità a organizzare le attività • Accuratezza nel realizzare la parte teorica	• Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto • Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei meno abili	• Autonomia • Autocontrollo • Responsabilità nei trasferimenti/ negli spogliatoi/ nel portare materiale • Rispetto delle regole • Rispetto del fair Play • Annotazioni di eventuali richiami o mancanze	Media dei risultati delle osservazioni, delle prove strutturate e non	Valutazione del periodo • Partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40) • Conoscenze e abilità (valore 60)
10%	10%	10%	10%	60%	100%

PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE 5A
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PARTE PRATICA
Attivazione generale e specifica
Gioco-sport
Il gioco tradizionale
Sport di squadra: pallavolo, basket, calcio a 5 (fondamentali individuali e di squadra), cenni di rugby
Sport individuali: giochi propedeutici al tennis, atletica leggera (giochi propedeutici e fondamentali)
Capacità motorie condizionali e coordinative (esercitazioni pratiche con attrezzi e a corpo libero)
La sicurezza nello sport e nelle attività motorie

MODIFICHE AL PROGRAMMA PRATICO
Contenuti non svolti
La deprivazione sensoriale nelle attività motorie (vista e udito)
Acrogym e cenni di ginnastica artistica (corpo libero, trave, parallele, quadro svedese)
Contenuti svolti a distanza
L'allenamento funzionale individuale (forza, resistenza, velocità) e capacità coordinative correlate
Lo stretching statico e dinamico, l'attivazione e il ritorno alla calma
Adattamento psico-fisico all'allenamento
Lo stile di vita attivo al tempo del coronavirus

PARTE TEORICA
Il movimento umano: schemi motori di base, capacità condizionali e coordinative, abilità motorie

MODIFICHE AL PROGRAMMA TEORICO
Contenuti non svolti
Lo sport e il pregiudizio: la figura della donna, dell'atleta di colore e dell'atleta diversamente abile (legge n. 91 del 1981)
Gino Bartali e la storia dello sport
Lo shock
La sincope
Infarto
Ictus
Post intervento in caso di trauma cranico, trauma della colonna e trauma toracico
Disturbi della respirazione
Contenuti svolti a distanza
La catena della sopravvivenza
La chiamata al 118
La valutazione ambientale e dei parametri vitali
BLS (Basic Life Support)
La posizione laterale di sicurezza
Ferite, emorragie, ustioni, fratture

Anno scolastico 2019-2020 Prof.ssa Paola Leoni

Relazione finale e programma svolto IRC classe 5^A

La classe di IRC, formata solo da due ragazze, ha partecipato alle lezioni di educazione religiosa, con interesse ed impegno. Ho avuto la classe solo in questo anno scolastico, le due studentesse, sono sempre state molto attente, volenterose ed interessate, a tutti gli argomenti proposti. Il programma è stato svolto regolarmente, fino al mese di febbraio, cioè fino alla chiusura delle scuole in tutta Italia. Dopo, non senza diverse difficoltà, sono state avviate le lezioni a distanza (DAD), che stiamo svolgendo con regolarità.

Il programma svolto, riguarda numerosi argomenti che riguardano la Morale fondamentale, la Teologia Morale, La Storia della Chiesa, Cattolica, Ortodossa e Protestante. Storia della religione Ebraica antica e moderna. Storia della persecuzione degli Ebrei, collegata alla seconda guerra mondiale, alla Dittatura in Germania, in Italia ed in tutta l'Europa. Inoltre in questo periodo di pandemia, i ragazzi sono stati guidati ad una profonda riflessione, sulla nostra condizione di clausura e solitudine forzata, per difendersi dal Virus Covid 19. Sono stati individuati i nuovi bisogni delle persone, in questo momento difficile, per i ragazzi e le loro famiglie. Individuati anche i bisogni spirituali, in questo momento di sofferenza, per le numerose famiglie che hanno subito anche la perdita dei propri cari.

Prof. Lina Taddei

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Guido Gozzano, "L'assenza", dalla raccolta *Colloqui*, 1911 (sezione "Il giovenile errore")

L'assenza

Un bacio. Ed è lungi. Dispare
giù in fondo, là dove si perde
la strada boschiva, che pare
un gran corridoio nel verde.
Risalgo qui dove dianzi
vestiva il bell'abito grigio:
rivedo l'uncino1, i romanzi
ed ogni sottile vestigio2...
Mi piego al balcone. Abbandono
la gota sopra la ringhiera.
E non sono triste. Non sono
più triste. Ritorna stasera.
E intorno declina l'estate.
E sopra un geranio vermiglio,
fremendo le ali caudate
si libra un enorme Papilio3...
L'azzurro infinito del giorno
è come seta ben tesa;
ma sulla serena distesa
la luna già pensa al ritorno.
Lo stagno risplende. Si tace
la rana. Ma guizza un bagliore
d'acceso smeraldo, di brace
azzurra: il martin pescatore4...
E non son triste. Ma sono
stupito se guardo il giardino...
stupito di che? non mi sono
sentito mai tanto bambino...
Stupito di che? Delle cose.
I fiori mi paiono strani:
Ci sono pur sempre le rose,
ci sono pur sempre i gerani...

"L'assenza" di Guido Gozzano, poeta di area "crepuscolare", è inclusa nella prima sezione dei *Colloqui* (1911) intitolata *Il giovenile errore*; il tema che caratterizza questa sezione è il desiderio d'amore, connotato dall'amara consapevolezza di un'impossibile felicità. In una prima stesura autografa della lirica, risalente al 1907, si apprende che la donna assente è la madre che si è recata in città; in questa versione invece la figura dell'assente rimane volutamente vaga.

Comprensione e analisi

1. Esegui la parafrasi della poesia mantenendo intatto il significato letterale e completando le ellissi.
2. Immedesimandoti nell'io lirico, cerca di delinearne l'esperienza psicologica. Soffermati sui gesti e sul significato, anche evocativo o simbolico, che assumono ai suoi occhi alcuni eventi, oggetti e luoghi.
3. Individua le parole che si collegano ai concetti di lontananza e di assenza. In quale sezione della poesia si concentrano maggiormente?
4. Osserva la sintassi e la punteggiatura mettendone in evidenza le caratteristiche. Quali effetti espressivi determinano? Ritieni che tali scelte formali siano coerenti con il contenuto?
5. Come spieghi la presenza nella poesia di numerose ripetizioni?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

““Al mattino presto, il morale è più alto. Durante il giorno s'abbassa. A sera i pensieri volano a casa." (Sun Tzu)
"La luce rossastra del tramonto illumina ogni cosa con il fascino della nostalgia: anche la ghigliottina." (Milan Kundera)
““Talvolta crediamo di aver nostalgia di un luogo lontano, mentre a rigore abbiamo soltanto nostalgia del tempo vissuto in quel luogo quando eravamo più giovani e freschi. Così il tempo ci inganna sotto la maschera dello spazio. Se facciamo il viaggio e andiamo là, ci accorgiamo dell'inganno." (Arthur Schopenhauer)
"L'amore, lo sapevo fin troppo bene, si nutre di bocconi tirati quando meno te lo aspetti, è la nostalgia sotto i denti che ti fa resistere." (Margaret Mazzantini)

Tema dominante di" L'assenza" di Gozzano è il desiderio nostalgico, motivo dominante in numerosi periodi della storia del pensiero e della letteratura occidentale, che ha affascinato artisti e scrittori in numerose modalità. Si tratta infatti di un sentimento potente, che tutti noi prima o poi nella nostra vita proviamo in prima persona. Rifletti su questo argomento facendo riferimento a ciò che hai appreso dall'analisi del testo, alle citazioni proposte qui sopra e a tutte le fonti artistico-letterarie che ritieni opportune, ed elabora le tue idee in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA TESTO STORICO

Emilio Lussu, *Un anno sull'altipiano*, 1938

Uccidere un uomo

Io facevo la guerra[2] fin dall'inizio. Far la guerra, per anni, significa acquistare abitudini e mentalità di guerra. Questa caccia grossa fra uomini non era molto dissimile dall'altra caccia grossa. Io non vedevo un uomo. Vedevo solamente il nemico. Dopo tante attese, tante pattuglie, tanto sonno perduto, egli passava al varco[3]. La caccia era ben riuscita. Macchinalmente, senza un pensiero, senza una volontà precisa, ma così, solo per istinto, afferrai il fucile del caporale[4]. (...)
Poggiai bene i gomiti a terra e cominciai a puntare. L'ufficiale austriaco accese una sigaretta. Ora egli fumava. Quella sigaretta creò un rapporto improvviso fra lui e me. Appena ne vidi il fumo, anch'io sentii il bisogno di fumare. Questo mio desiderio mi fece pensare che anch'io avevo delle sigarette. Fu un attimo. Il mio atto del puntare, ch'era automatico, divenne ragionato. Dovetti pensare che puntavo, e che puntavo contro qualcuno. L'indice che toccava il grilletto allentò la pressione. Pensavo. Ero obbligato a pensare. (...) E intanto non tiravo. Il mio pensiero si sviluppava con calma. Non ero affatto nervoso. (...) Forse, era quella calma completa che allontanava il mio spirito dalla guerra. Avevo di fronte un ufficiale, giovane, inconscio del pericolo che gli sovrastava. Non lo potevo sbagliare. Avrei potuto sparare mille colpi a quella distanza, senza sbagliarne uno. Bastava che premessi il grilletto: egli sarebbe stramazzato al suolo. Questa certezza che la sua vita dipendesse dalla mia volontà, mi rese esitante. Avevo di fronte un uomo. Un uomo! Un uomo! Ne distinguevo gli occhi e i tratti del viso. La luce dell'alba si faceva più chiara ed il sole si annunziava dietro la cima dei monti. Tirare così, a pochi passi, su un uomo... come su un cinghiale! Cominciai a pensare che, forse, non avrei tirato. Pensavo. Condurre all'assalto cento uomini, o mille, contro cento altri o altri mille è una cosa. Prendere un uomo, staccarlo dal resto degli uomini e poi dire: "Ecco, sta' fermo, io ti sparo, io t'uccido" è un'altra. È

[2] Si tratta della prima guerra mondiale.
[3] *passava al varco*: era vicino.
[4] *caporale*: soldato graduato; caporale è chi ha il grado più basso della gerarchia dell'esercito.

assolutamente un'altra cosa. Fare la guerra è una cosa, uccidere un uomo è un'altra cosa. Uccidere un uomo, così, è assassinare un uomo. (...)

Avevo il fucile poggiato, per terra, infilato nel cespuglio. Il caporale si stringeva al mio fianco. Gli porsi il calcio del fucile e gli dissi, a fior di labbra[5]:

- Sai... così... un uomo solo... io non sparo. Tu, vuoi?

Il caporale prese il calcio del fucile e mi rispose: - Neppure io.

Analisi del documento

1) Individua il genere e l'ambito del testo proposto. (Genere saggistico o narrativo? Ambito letterario, sociologico, politico?

2) Sintetizza in non più di mezza colonna il testo

3) Quale tesi di fondo sostiene l'autore?

4) Quali argomentazioni porta a sostegno della sua tesi?

5) L'autore nel testo fa riferimento a un importante evento bellico. Quale? Dove si trova il narratore?

Commento

Scrivi un commento personale al brano preso in considerazione. Il testo dovrà avere la lunghezza di almeno una colonna e mezza. Nel testo dovrai:

- Contestualizzare la situazione in cui il narratore si trova, facendo riferimento anche alle modalità in cui si svolse il conflitto, alle cause che lo determinarono per i paesi dei soldati indicati nel brano e alle conseguenze.
- Illustrare se la posizione dell'autore ti sembra vicina a quelle dei nazionalisti o piuttosto il contrario e motiva la tua risposta.
- Confrontare il brano con la seguente frase di E. Remarque: "Avevamo diciott'anni, e cominciavamo ad amare il mondo, l'esistenza: ci hanno costretti a spararle contro." (*Niente di nuovo sul fronte occidentale*, 1929)
- Prova inoltre a immaginare e spiegare cosa possa aver rappresentato il conflitto mondiale per i giovani della tua età.

[5] *a fior di labbra* : sottovoce

Cod. meccanografico: VRIS009002 Prot. n 3251 del 29-05-2020 - Tit. A46

Sessione ordinaria 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».
«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.
«Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».
I soci con una rapida occhiata si consultarono.
«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.
«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».
Altra rapida occhiata di consultazione.
«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.
«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».
«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.
«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».
Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

Cod. meccanografico: VRIS009002 Prot. n 3251 del 29-05-2020 - Tit. A46

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.

4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)

5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

"Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista […].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Cod. meccanografico: VRIS009002 Prot. n 3251 del 29-05-2020 - Tit. A46

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»[1]. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»".

[1] *Salmi 71, 7.*

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?
Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach,** *L'illusione della conoscenza,* (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.
Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.
Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Cod. meccanografico: VRIS009002 Prot. n 3251 del 29-05-2020 - Tit. A46

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.
La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]
L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.
Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.
Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

COPIA CONFORME AGLI ORIGINALI

Cod. meccanografico: VRIS009002 Prot. n 3251 del 29-05-2020 - Tit. A46

Sessione ordinaria 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Cod. meccanografico: VRIS009002 Prot. n 3251 del 29-05-2020 - Tit. A46

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. […] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. […] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. […] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre[1]. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita […]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. […] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

[1] *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Cod. meccanografico: VRIS009002 Prot. n 3251 del 29-05-2020 - Tit. A46

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato […] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

"Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica[1], vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[…] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra."

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

[1] *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Cod. meccanografico: VRIS009002 Prot. n 3251 del 29-05-2020 - Tit. A46

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.
Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.
Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME AGLI ATTI

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Cod. meccanografico: VRIS009002 Prot. n 3251 del 29-05-2020 - Tit. A46

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a_____ Classe_____ Data_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA **TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**				
	INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**	
INDICATORI GENERALI	***Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale***	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI SPECIFICI	***Rispetto dei vincoli della consegna (lunghezza, parafrasi, riassunto, etc.)***	Scarso rispetto della consegna	G.I.= 2-3p.	
		Parziale rispetto della consegna	I.= 4-5p.	
		Sufficiente rispetto della consegna	S.= 6p.	
		Adeguato rispetto della consegna	B.= 7-8p.	
		Completo rispetto della consegna	O.= 9-10p.	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Gravi fraintendimenti del significato del testo; mancata comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	G.I.= 2-3p.	
		Marginali fraintendimenti del significato del testo; parziale comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	I.= 4-5p.	
		Comprensione del significato globale del testo; individuazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche stilistiche essenziali	S.= 6p.	
		Comprensione corretta del testo ed individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche presenti	B.= 7-8p.	
		Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	O.= 9-10p.	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; scarsa capacità di analisi lessicale e sintattica	G.I.= 2-3p.	
		Parziale riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; analisi lessicale e sintattica lacunosa	I.= 4-5p.	
		Riconoscimento delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche; analisi lessicale e sintattica nel complesso adeguata	S.= 6p.	
		Riconoscimento adeguato delle caratteristiche stilistiche e retoriche presenti; buona capacità di analisi lessicale e sintattica	B.= 7-8p.	
		Riconoscimento puntuale degli aspetti stilistici e retorici presenti; analisi lessicale e sintattica completa e particolareggiata	O.= 9-10p.	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata; mancanza di approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale)	G.I.= 2-3p.	
		Interpretazione parzialmente adeguata e scarsi approfondimenti (confronti tra testi/autori/ contesto storico-culturale)	I.= 4-5p.	
		Interpretazione e approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale) nel complesso corretti	S.= 6p.	
		Interpretazione del testo corretta e approfondimenti adeguati	B.= 7-8p.	
		Interpretazione del testo corretta e approfondimenti pertinenti e originali	O.= 9-10p.	
	PUNTEGGIO TOTALE		**_____/100**	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____ **Valutazione in ventesimi: TOTALE/5=_____**

Cod. meccanografico: VRIS009002 Prot. n 3251 del 29-05-2020 - Tit. A46

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a_____ Classe_____ Data_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA **TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**				
	INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**	
INDICATORI GENERALI	***Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale***	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.=14-15p.	
	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze corrette e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI SPECIFICI	***Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto***	Mancato riconoscimento della tesi; individuazione errata o assente degli argomenti presenti nel testo	G.I.= 4-6p.	
		Riconoscimento parzialmente corretto della tesi e/o degli argomenti proposti	I.= 8-10p.	
		Riconoscimento nel complesso corretto della tesi e di alcuni argomenti presenti	S.= 12p.	
		Riconoscimento adeguato della tesi e degli argomenti proposti	B.= 14-16p.	
		Riconoscimento completo e puntuale della struttura argomentativa del testo proposto	O.= 18-20p.	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Scarsa capacità di sostenere logicamente un ragionamento; carente presenza di connettivi	G.I.= 2-3p.	
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni; parziale utilizzo di connettivi	I.= 4-5p.	
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un ragionamento; utilizzo di connettivi nel complesso adeguato	S.= 6p.	
		Coerenza logica degli elementi del discorso e coesione testuale adeguata	B.= 7-8p.	
		Discorso ben articolato; svolgimento coeso del testo con connettivi pertinenti	O.= 9-10p.	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze gravemente carenti e/o non congruenti all'argomento trattato	G.I.= 2-3p.	
		Conoscenze superficiali e parzialmente congruenti all'argomento	I.= 4-5p.	
		Conoscenze sufficienti e nel complesso adeguate	S.= 6p.	
		Conoscenze corrette e adeguate all'argomento trattato	B.= 7-8p.	
		Conoscenze documentate ed approfondite; congruenza completa all'argomento	O.= 9-10p.	
	PUNTEGGIO TOTALE		**_____/100**	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____ **Valutazione in ventesimi: TOTALE/5=_____**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a_____ Classe_____ Data_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
	INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**	
INDICATORI GENERALI	***Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale***	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI SPECIFICI	***Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione***	Scarsa pertinenza alla traccia; titolo e/o paragrafazione inadeguati	G.I.= 4-6p.	
		Parziale pertinenza alla traccia; titolo e/o paragrafazione in parte adeguati	I.= 8-10p.	
		Sviluppo sufficientemente pertinente alla traccia; titolo e/o paragrafazione nel complesso adeguati	S.= 12p.	
		Sviluppo pertinente alla traccia; titolo e/o paragrafazione adeguati	B.= 14-16p.	
		Sviluppo completo ed originale della traccia; titolo e/o paragrafazione adeguati e significativi	O.= 18-20p.	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarsa capacità di sostenere in modo logico un ragionamento	G.I.= 2-3p.	
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni	I.= 4-5p.	
		Articolazione del testo nel complesso ordinata e lineare	S.= 6p.	
		Discorso logicamente strutturato, con una scansione ordinata e lineare	B.= 7-8p.	
		Discorso ben articolato, con una scansione chiara ed efficace	O.= 9-10p.	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e/o non articolate	G.I.= 2-3p.	
		Conoscenze superficiali e/o poco articolate	I.= 4-5p.	
		Conoscenze nel complesso corrette e articolate in modo sufficiente	S.= 6p.	
		Conoscenze corrette e adeguatamente articolate	B.= 7-8p.	
		Conoscenze corrette, documentate ed approfondite	O.= 9-10p.	
	PUNTEGGIO TOTALE		**_____/100**	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____ **Valutazione in ventesimi: TOTALE/5=_____**